

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente la fusione del Patriziato di Giornico e della Corporazione  
patriziale boggesi Alpe di Cristallina

(del 16 novembre 1965)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Nel corso del 1960 l'Amministrazione patriziale di Giornico e l'Ufficio della Corporazione patriziale boggesi Alpe di Cristallina, pure in Giornico, prospettavano in seduta comune la fusione dei due enti in uno solo denominato « Patriziato di Giornico » e, accordandosi positivamente, decidevano di avviare le pratiche relative. Negli anni precedenti i due enti avevano già raggiunto un'intesa, avallata dalle rispettive assemblee, nel senso che tutti i membri del Patriziato dovevano essere iscritti anche quali membri della Corporazione e viceversa.

Sulla scorta di tali decisioni preliminari l'Amministrazione del Patriziato e l'Ufficio della Corporazione inoltravano in data 16 dicembre 1963 al Consiglio di Stato un'istanza comune intesa a perfezionare le pratiche in vista della fusione.

Successivamente, su invito del Dipartimento dell'interno, le assemblee dei due enti si pronunciavano senza riserve per la fusione, ratificando così l'azione già avviata dalle rispettive Amministrazioni.

A questo punto vuol essere rilevato :

1. Il Patriziato di Giornico è un ente di notevole importanza economico-politica ; esso raggruppa circa la metà dei fuochi comunali.

Il comprensorio del Patriziato si estende dalla valle di Ronco — confine con Personico — si prolunga fra le rocce sovrastanti la centrale Biaschina per portarsi all'altezza della strada tra i monti di Mascianengo e Faidal e più oltre fino a Busen per giungere al Fir di Fop per la parte sud, mentre che sul versante di Chironico il confine si spinge oltre i monti di Orsino e il torrente Barolgia e, per la regione a destra del fiume Ticino, sui tornanti della Biaschina, seguendo a sinistra la costa al disotto di Anzonico - Sobrio, rispettivamente al confine con il Patriziato di Bodio, sino al limite della zona industriale.

La sua superficie è di 1622 ha., di cui 594 boscati (circa 414 ha. di alto fusto e 180 ha. di ceduo). La gestione dei boschi è regolata da un piano di assestamento. Le opere di rimboscimento sono praticamente concluse (spesa Fr. 120.000,—). Il Patriziato è inoltre proprietario di due stabili con 15 appartamenti nel centro del villaggio.

2. La Corporazione patriziale boggesi Alpe di Cristallina è proprietaria dell'alpe omonimo, situato in Val Bedretto, pertoccatole a seguito della divisione degli alpi decisa dal « Consiglio di Valle » a Faido nel 1227.

L'alpe di Cristallina si situa al di sopra dell'abitato di Ossasco e si estende sino al Passo Naret nonchè, in Valtorta, sino al ghiacciaio, ovvero alla Forcla di Cristallina. Ha ai suoi lati l'alpe di Rovinò, del Patriziato di Airola, e quello di Stabiello, del Patriziato di Cavagnago.

Il comprensorio dell'alpe di Cristallina, composto di pascoli, boschi e rocce, è di circa 280 ha.

L'alpe, sistemato in epoca recente con una spesa di oltre Fr. 300.000,—, viene ab immemorabili dato in affitto a gruppi di « vicini », membri della Corporazione, che si raggruppano in « boggia ».

3. La situazione patrimoniale ed i redditi dei due enti sono buoni. Non v'ha tuttavia dubbio che la loro fusione consentirà un notevole potenziamento in quanto il nuovo ente verrà a disporre di beni patrimoniali per un valore complessivo valutabile in non meno di Fr. 2.000.000,— e di redditi cospicui (canone di locazione immobili — affitto alpe — taglio boschi secondo il piano di assestamento).
4. La politica del Patriziato di Giornico nei confronti della comunità è stata costantemente improntata a criteri di larghezza. Risulta in atti che il Patriziato ha messo gratuitamente a disposizione del Comune, in diverse riprese, complessivamente poco meno di 28.000 mq. di terreno per la realizzazione di opere di pubblica utilità.
5. Quanto siamo andati esponendo, sia pure in modo succinto e riassuntivo, consente la tranquillante certezza che la fusione dei due enti non potrà che avere effetti proficui. Promossa dagli stessi interessati, essa si effettua nelle migliori condizioni ovvero :
  - a) gli elementi costitutivi del Patriziato di Giornico e della Corporazione patriziale dei boggesi Alpe di Cristallina (fuochi e patrizi) sono i medesimi, il che esclude in partenza qualsiasi complicazione ;
  - b) la situazione patrimoniale dei due enti essendo buona, la loro fusione non comporta, sotto questo aspetto, la necessità di risolvere particolari problemi; al contrario essa offre le premesse per un più razionale sfruttamento del comune patrimonio.

La fusione avrà inoltre per effetto di portare ad una utile semplificazione amministrativa (la contabilità sarà unificata) e di eliminare lo sdoppiamento dell'amministrazione, facilitandone la composizione con elementi idonei, che non sempre abbondano o sono disposti ad assumere gli oneri della carica, e delle assemblee ordinarie e straordinarie.

Quanto alla denominazione del nuovo ente in « Patriziato di Giornico », scelta di comune accordo dagli istanti, non solleva obiezioni da parte nostra.

Concludendo, il Consiglio di Stato ricorda che la fusione di enti patriziali è postulato da tempo e ripetutamente espresso dal Gran Consiglio, per cui esso confida che il Gran Consiglio stesso vorrà dare la sua adesione alla proposta, che viene qui formulata, di decretare la fusione del Patriziato di Giornico e della Corporazione patriziale boggesi Alpe di Cristallina adottando l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*A. Lafranchi*

p. o. Il Cancelliere :

*Beati*

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**  
concernente la fusione del Patriziato di Giornico e della Corporazione  
patriziale boggesi Alpe di Cristallina

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 novembre 1965 n. 1328 del Consiglio di Stato,

*decreta:*

*Art. 1.* — E' statuita la fusione del Patriziato di Giornico e della Corporazione patriziale boggesi Alpe di Cristallina in un unico ente denominato « Patriziato di Giornico ».

*Art. 2.* — Il nuovo ente subentra in ogni diritto di proprietà o di altra natura e assumerà ogni obbligo che risultasse a carico dei singoli enti che vengono fusi in virtù del presente decreto.

*Art. 3.* — Il Dipartimento dell'interno disporrà circa il trasferimento degli atti e degli archivi appartenenti agli enti di cui all'art. 1 all'amministrazione e all'archivio del nuovo Patriziato, presso il quale saranno depositati e conservati.

Il Dipartimento medesimo provvederà a convocare, entro il più breve termine possibile, l'assemblea costitutiva del nuovo Patriziato.

*Art. 4.* — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

